PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 989 di lunedì 26 aprile 2004

Ecorivestimento di Segrate: promosso dal Ministero dell'Ambiente

La malta fotocatalitica, in sperimentazione da un anno e mezzo, inserita tra le tecnologie per l'abbattimento e la mitigazione dell'inquinamento ambientale.

Pubblicità

Il Ministero dell'Ambiente, con decreto del 1 aprile 2004, ha inserito la malta cementizia fotocatalica al biossido di titanio, in sperimentazione a Segrate da novembre 2002 in un tratto di una via urbana (vedi Punto sicuro del 24/07/2003), tra le tecnologie per l'abbattimento e la mitigazione dell'inquinamento ambientale.

Le linee guida del documento, che giunge un anno e mezzo dopo quel che ormai si è imposto all'attenzione nazionale come l'"esperimento di Segrate", inseriscono l'ecorivestimento ?e gli affini prodotti ad azione fotocatalica con biossido di titanio- tra i sistemi innovativi cui dovranno uniformarsi tutti i progetti edili per poter essere presentati alla Commissione di Valutazione di Impatto Ambientale, al fine di garantire una migliore qualità ambientale dei progetti stessi.

"Prendo atto del decreto ministeriale - dichiara l'assessore del comune promotore della sperimentazione ? che la validità e l'efficacia di questa strategia di lotta per l'abbattimento dell'inquinamento da gas di scarico e polveri sottili ed il miglioramento della qualità dell'aria, hanno avuto un riconoscimento ufficiale.
Trovano conferma i dati positivi raccolti nei passati diciotto mesi e posti all'attenzione degli enti competenti nell'ambito della tutela ambientale.
Forti di questo riscontro, continueremo in questa direzione, estendendo l'applicazione dell'ecorivestimento sulle aree più critiche in termini di inquinamento atmosferico".

Pubblicità

---

www.puntosicuro.it